

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sull'inconcepibile suo decreto del 2 giugno 1922, n. 129, relativo all'occupazione dei terreni in territorio di Masciacuccioli (Lucca) per parte della Società Torbiere d'Italia, che hanno già vastissimi giacimenti da sfruttare, senza danneggiare per speculazione quella che è la feconda iniziativa dei proprietari locali per la bonifica del loro padule, confidando nella revoca del decreto stesso o almeno nella sua sospensione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere:

a) quale sia stato il prodotto per ogni provincia della tassa sui pubblici spettacoli;

b) quale sia la ripartizione dei sussidi per le opere pie delle varie provincie. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Olivetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e del tesoro, per conoscere:

a) quanta parte dei fondi stanziati sia già stata assegnata dalla Giunta tecnica contro la disoccupazione;

b) come sono stati divisi fra le varie provincie gli stanziamenti stessi;

c) se tutti i lavori per cui avvennero le assegnazioni siano stati effettivamente iniziati, onde ottenere l'effetto utile di lenire la disoccupazione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Olivetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se intenda permettere ancora il prolungarsi del doloroso stato di fatto prodottosi per decine di migliaia di pensionati di guerra residenti all'estero, e specialmente a Nizza e Marsiglia, i quali non ricevono da otto mesi pensione alcuna, nè alcun pagamento; se può permettere che gli uffici del tesoro, in Roma, e le Delegazioni provinciali lascino senza risposta i rapporti in merito dei Regi consoli, i telegrammi, le lettere, i telepressi dei Consolati; e per sapere che cosa si attenda non a concedere, ma ad accettare con entusiasmo, le offerte di istituti di credito i quali ad ovviare a questi dolorosi fatti, si sono offerti di anticipare ad ogni scadenza le pensioni agli interessati, per attendere poi il rimborso dalle Delegazioni del tesoro, quando a queste piacerà di mandarlo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Curti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e delle finanze, per sapere se non ritengano doveroso di sollecitare la emanazione dei provvedimenti speciali economici e giuridici a favore di quei funzionari che durante la guerra prestarono con entusiasmo la loro opera di combattenti. E ciò anche in ossequio agli impegni assunti a loro favore con il decreto luogotenenziale ottobre 1919, riconfermati dalla legge 13 agosto 1921, n. 1080, per la riforma della burocrazia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Corgini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze per sapere come mai, non ostante le chiare assicurazioni date e le esplicite dichiarazioni contenute anche in documenti ufficiali, ancora avvenga che la dogana di Trieste pretenda di tassare al dazio consumo il vino toscano in fiaschi come vino da bottiglia facendogli pagare lire 3.60 il fiasco, anzichè lire 1.60 come vino comune. Di recente, il 20 maggio, un vagone di vino tipo Chianti diretto all'Hotel Savoia, fu così trattato, e l'importatore per non subire l'ingiusta pretesa, dovette respingere il vagone e subire un danno di circa 3 mila lire dovuto esclusivamente a imperfetta applicazione delle disposizioni superiori fatta dagli agenti delle gabelle a Trieste. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marescalchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere quando intenda disporre lo stanziamento dei 100 milioni, di cui all'articolo 2 del decreto-legge 2 febbraio 1922, n. 114, tenuto conto che tale decreto-legge era stato emanato per provvedere a imprescindibili e urgenti necessità degli istituti ospedalieri. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Chigiato ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della ricostituzione delle terre liberate, per conoscere, essendo trascorsi ormai i tre anni di cui all'articolo 20 del decreto luogotenenziale 8 maggio 1919, n. 862, i suoi intendimenti attuali riguardo ai consorzi zootecnici provinciali e comunali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Chigiato ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se in provincia di Bologna vige ancora il diritto di riunione, di associazione e di stampa.

« D'Aragona ».